

1.1.Descrizione della misura

1.1.1. Titolo della misura

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

1.1.1.1.Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Titolo III, CAPO I, articolo 19, paragrafo 1, lettera a)

Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Titolo III, CAPO I, articolo 19, paragrafo 1, lettera b)

Articolo XX del Regolamento (UE) n. XXX/2014 Atto Delegato

Articolo XX del Regolamento (UE) n. XXX/2014 di esecuzione

1.1.1.2.Descrizione generale della misura

Il settore agricolo regionale è caratterizzato da una scarsa propensione alla creazione di nuove imprese ed al ricambio generazionale con il conseguente invecchiamento degli addetti. Il sostegno allo sviluppo di nuove aziende agricole e delle imprese rappresenta, quindi, uno strumento fondamentale per dare nuova linfa in termini di capacità imprenditoriale ed energia professionale e contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali ed il loro costante spopolamento, E' necessario mantenere l'efficienza economica e produttiva delle imprese e sviluppare nuove attività che utilizzano tutte le potenzialità economiche, ambientali e territoriali della Regione per produrre reddito ed occupazione.

Stimolare il ricambio generazionale è, quindi, fondamentale per garantire il futuro della professione agricola. Per tale motivo, in particolare, la Sottomisura per l'avviamento di imprese per giovani agricoltori serve ad incoraggiare lo sviluppo globale del settore e a prevenire l'esodo rurale. In particolare, l'agevolazione ai giovani favorisce anche l'adattamento strutturale dell'azienda agricola. Per tali motivazioni e sulla base dell'esperienza della precedente programmazione, si vuole ulteriormente stimolare un'imprenditorialità giovane e dinamica, orientata al mercato e in grado di cogliere le nuove opportunità a favore delle aziende agricole.

Gli interventi previsti nell'ambito della misura sono i seguenti:

- Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;
- Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole.

1.1.1.3.Contributo alle Focus Area e agli obiettivi trasversali

1.1.1.3.1. Contributo alle Focus Area

La misura risponde ai seguenti focus area e fabbisogni di intervento definiti a seguito dell'analisi SWOT effettuata e del confronto con il partenariato della Regione Puglia:

- Nell'ambito della Priorità 2

FA 2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Fabbisogno di intervento:

- I. Processi di ammodernamento delle imprese agricole attraverso diversificazione prodotti e miglioramento tecniche produzione/allevamento e diversificazione delle attività aziendali.

FA 2B - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

Fabbisogno di intervento:

- I. Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up.

- Nell'ambito della Priorità 3

FA 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Fabbisogno di intervento:

- I. Processi di internazionalizzazione commerciale delle filiere agro-alimentari (produzioni alto pregio qualitativo) e di miglioramento del posizionamento nei mercati nazionali.

- Nell'ambito della Priorità 5

FA 5C - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia;

Fabbisogno di intervento:

- I. Incrementare produzione e consumo in loco dell'energia prodotta, al fine di promuovere autosufficienza energetica degli impianti di produzione

- Nell'ambito della Priorità 6

FA 6A - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Fabbisogno di intervento:

- I. Cooperazione tra operatori: creazione di reti che coinvolgano soggetti impegnati nella valorizzazione territorio (anche turismo rurale)

Fabbisogno di intervento:

- I. Azioni di sistema che valorizzino risorse e capitale umano

1.1.1.3.2. Contributo agli obiettivi trasversali

La misura contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi trasversali della innovazione e della tutela ambiente nel seguente modo:

Innovazione – L'innovazione è caratteristica preponderante del giovane imprenditore che si dimostra più attento all'innovazione e, quindi, all'introduzione di nuove tecnologie, impianti e macchine in ambito agricolo e allo sviluppo di nuovi processi produttivi. Allo stesso modo la

diversificazione dell'attività agricola si configura come nuova iniziativa imprenditoriale che comporta la verifica delle soluzioni tecnologiche disponibili e, quindi, l'attuazione di quelle maggiormente innovative.

Ambiente – Gli interventi per finanziare gli investimenti per le fonti energetiche rinnovabili, le tecnologie per un uso più efficiente e sostenibile dell'irrigazione e la razionalizzazione della distribuzione di prodotti fitosanitari e fertilizzanti, che aumentano la sostenibilità ambientale dei processi produttivi delle aziende agricole, sono maggiormente attuati dai giovani agricoltori. Questi, infatti hanno in genere un livello medio di istruzione più elevato e sono più qualificati dei conduttori delle generazioni precedenti e, quindi, più disponibili ad introdurre forme di gestione aziendale più sostenibili rispetto all'ambiente. Lo sviluppo di attività extra-agricole che prevedono l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili ha riflessi positivi in termini di sostenibilità ambientale.

1.1.1.4.Campo di applicazione, tipo e livello di supporto e beneficiari ammissibili suddivisi per sottomisura e operazione

Lista delle sottomisure

Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Sottomisura 6.3 - Aiuto all'avviamento di imprese per lo sviluppo di piccole aziende agricole

Sottomisura 6.4 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole

Titolo della sottomisura

Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Operazione 6.1.A – Incentivi per la creazione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori

Descrizione dell'operazione

L'operazione è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani agricoltori e l'adattamento strutturale della loro azienda per:

- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

Tipologia di sostegno

Il sostegno sotto forma di premio può essere concesso sotto forma di contributo in conto capitale, come pagamento forfettario in tre rate. Il pagamento della terza rata è subordinato alla realizzazione degli interventi previsti e al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano Aziendale.

Il giovane agricoltore deve avviare il Piano aziendale entro 9 (nove) mesi dalla data della decisione di concessione.

Collegamenti con altre norme legislative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 “Agricoltore in attività”;
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D. Lgs. n. 150/2012 – Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili all’aiuto le seguenti voci di spesa (comma 2, art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013):

1. le spese notarili, le consulenze ed altre connesse all’insediamento;
2. investimenti collegati all’insediamento e non rendicontati nell’ambito della Misura investimenti (4.1).

Nell’ambito dei pacchetti integrati di Misure sono riconosciute le spese sostenute ai sensi delle Misure/Sottomisure attivate.

Non sono ammissibili all’aiuto le seguenti categorie di spesa:

- le spese di esercizio per la normale attività.

Beneficiari

Si considerano beneficiari del premio di primo insediamento i giovani agricoltori, come definiti dall’art. 2 par. 1 lett. n) del Regolamento UE 1305/2013:

- di età compresa tra i 18 anni (compiuti) e 40 anni (non compiuti), al momento della presentazione della domanda;
- che si insediano per la prima volta come titolare o legale rappresentate di un’impresa agricola;
- che posseggano adeguata conoscenza e competenza professionale;
- che si impegnino a condurre l’azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno;
- che presentino un Piano Aziendale per lo sviluppo dell’attività agricola;
- che si impegnano a diventare agricoltori “attivi” ai sensi dell’articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 entro 18 mesi dalla data di insediamento;

- che acquisiscano entro 36 mesi dalla data della decisione individuale pubblica di concedere il sostegno la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) così come definito dalla normativa nazionale vigente;

Il requisito del possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali da parte dell'imprenditore è soddisfatto se il richiedente, alla data della domanda di sostegno o entro 36 mesi dalla data della decisione individuale pubblica di concedere il sostegno, è in possesso:

- di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di perito agrario, diploma di agrotecnico, diploma di laurea in Scienze Agrarie, diploma di laurea in Scienze Forestali, diploma di laurea in Veterinaria, diplomi universitari conseguibili presso le Facoltà Universitarie rilascianti i diplomi di laurea di cui sopra;
- ovvero, se ha esercitato per almeno 2 (due) anni attività agricola, in qualità di coadiuvante o dipendente, comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali se previsto dalle vigenti normative.

Condizioni di ammissibilità

Zonizzazione: La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale.

L'azienda oggetto di primo insediamento di un giovane, in possesso dei requisiti previsti al precedente paragrafo, dovrà essere conforme a quanto previsto nel Reg.(CE) n. 1242/2008, articolo 5 o equivalente, in merito alle produzioni standard, come; in caso di insediamento in forma societaria le suddette dimensioni minime saranno adeguate proporzionalmente al numero dei soci.

Costituisce condizione di accesso la dimostrazione della sostenibilità finanziaria per gli interventi proposti nel Piano Aziendale.

Non sono ammissibili:

- la costituzione della nuova impresa da un frazionamento di un'azienda preesistente;
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- insediamento in azienda già condotta da giovane agricoltore beneficiario di premio di primo insediamento.

Principi per la definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

- integrazione e coerenza con un quadro strategico di sviluppo locale di attuazione di politiche pubbliche nazionali e regionali;
- Politiche di Genere
- Filiere con tasso di senilizzazione elevato
- Aggregazione di giovani
- Giovani inoccupati
- Localizzazione geografica;
- Valutazione qualitativa del Piano Aziendale.

Importo e intensità dell'aiuto

L'importo in Euro del premio di insediamento è diversificato nel modo seguente:

Tipologia di beneficiario	Sostegno (€)
Giovane che subentra nella conduzione di azienda preesistente	40.000,00
Giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione o in azienda preesistente con incremento della superficie agricola utilizzata di almeno il 50%	60.000,00

L'erogazione avviene in due rate:

1. la prima rata sarà pari al 50% del premio che sarà erogata al momento alla decisione di concedere il premio;
2. la seconda rata sarà pari al 30% del premio che sarà erogata contestualmente all'erogazione del primo SAL del Piano Aziendale;
3. il saldo sarà pagato ad avvenuta realizzazione del Piano Aziendale.

L'aiuto relativo alle altre Misure/Sottomisure attivate nel pacchetto viene erogato secondo le modalità previste nelle specifiche schede di Misura/Sottomisura.

Titolo della sottomisura

Sottomisura 6.3 - Aiuto all'avviamento di imprese per lo sviluppo di piccole aziende agricole

Operazione 6.3.A – Incentivi per lo sviluppo di piccole aziende agricole

Descrizione dell'operazione

L'operazione è finalizzata a favorire l'avviamento di microimprese in zone rurali con difficoltà di sviluppo per:

- favorire la creazione di posti di lavoro e, quindi, mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali con difficoltà di sviluppo per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono;
- garantire l'occupazione, funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società;
- incoraggiare l'accesso alla professione agricola soggetti provenienti da altri settori produttivi, anche al fine di orientarli verso lo sviluppo di nuovi sbocchi per le produzioni agricole e silvicole;
- incoraggiare il soggetto proponente a cogliere le opportunità di mercato con soluzioni progettuali innovative, sia in termini di processo che di prodotto ed aderire a regimi di qualità, a forme di impresa aggregate (Cooperative, O.P., ecc.).

Tipologia di sostegno

Il sostegno sotto forma di premio può essere concesso sotto forma di premio unico, da erogarsi in un minimo di 2 rate. Il pagamento della seconda rata è subordinato alla realizzazione degli interventi previsti e al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano Aziendale.

Il proponente deve avviare il Piano Aziendale entro 9 (nove) mesi dalla data della decisione di concessione.

Nell'ambito dei pacchetti integrati di Misure, sarà contemplato il sostegno previsto dalle varie Misure/Sottomisure attivate.

Collegamenti con altre norme legislative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 “Agricoltore in attività”;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 234/2007 del Consiglio;

- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D. Lgs. n. 150/2012 – Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- D. Lgs 185/2000 Titolo I Capo III e s.m.i. Trattasi di un regime di aiuti gestito da ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo e agroalimentare) che prevede incentivi per promuovere la nuova imprenditorialità in agricoltura.

Spese ammissibili

Sono ammissibili all’aiuto le seguenti voci di spesa (comma 2, art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013):

1. le spese notarili, le consulenze ed altre connesse all’insediamento;
2. spese amministrative per i primi 2 anni di attività;
3. investimenti materiali ed immateriali collegati all’insediamento e non rendicontati nell’ambito della Misura investimenti (4.1).

Nell’ambito dei pacchetti integrati di Misure sono riconosciute le spese sostenute ai sensi delle Misure/Sottomisure attivate.

Beneficiari

Si considerano beneficiari del premio i soggetti che si insediano per la prima volta come titolare o legale rappresentate di un’impresa agricola individuale o di una società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di una piccola azienda agricola che:

- risultano alla data di presentazione della domanda di adesione alla sottomisura essere disoccupati e soggetti in Cassa Integrazione Guadagni (CIG) o in Contratto di solidarietà.

Condizioni di ammissibilità

Zonizzazione: La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale.

Caratteristiche del richiedente:

- risultare “agricoltore in attività”, come definito dall’articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- appartenere alla categoria indicata nel paragrafo “beneficiari” della sottomisura;
- età inferiore a 60 anni;
- presentazione di un Piano Aziendale;
- l’azienda oggetto dell’insediamento dovrà avere una dimensione minima di partenza pari almeno a 0,3 ULU e non potrà altresì avere una dimensione superiore a 0,7 ULU calcolata per ogni componente la struttura amministrativa (ditta individuale, società, ecc.),

Non sono ammissibili:

- la costituzione della nuova impresa da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare;
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'erogazione di più di un premio di avviamento per azienda.

Principi per la definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

- integrazione e coerenza con un quadro strategico di sviluppo locale di attuazione di politiche pubbliche nazionali e regionali;
- Politiche di Genere
- Soggetti inoccupati;
- Localizzazione geografica;
- Valutazione qualitativa del Piano Aziendale.

Importo e intensità dell'aiuto

L'importo del premio potrà raggiungere un valore massimo di 15.000 Euro, quantificato sulla base di un meccanismo che terrà conto dell'impegno economico previsto dal beneficiario sulla base del PA.

Non saranno erogabili premi di entità inferiore a 7.000 Euro.

L'erogazione avviene in due rate:

4. 70% dell'importo, dopo la decisione di concessione previa costituzione di polizza fidejussoria pari al 100% del valore dell'anticipo;
5. saldo dopo la realizzazione degli interventi previsti e al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano Aziendale.

L'aiuto relativo alle altre Misure/Sottomisure attivate nel pacchetto viene erogato secondo le modalità previste nelle specifiche schede di Misura/Sottomisura.

Titolo della sottomisura

Sottomisura 6.4 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole

Operazione 6.4.A – Investimenti nella creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole in attività connesse

Operazione 6.4.B – Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extragricole da parte di micro e piccole imprese nelle zone rurali

Operazione 6.4.A – Investimenti nella creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole in attività connesse

Descrizione dell'operazione

Come evidenziato nell'analisi del territorio rurale e del sistema agricolo regionale, emerge l'esigenza di provvedere ad una incentivazione della diversificazione delle attività esercitate presso le imprese agricole, considerata la difficoltà di consentire una diffusa e adeguata remunerazione delle mere attività agricole soprattutto nei contesti a scarsa competitività. Risulta necessario diversificare l'economia delle aree rurali e creare nuove fonti di reddito e occupazione, valorizzando il ruolo multifunzionale delle aziende per contrastare la diminuzione di competitività del settore agricolo ed il conseguente abbandono dell'attività.

Inoltre, risulta importante accrescere l'attrattività dei territori rurali sia sostenendo nell'ambito dell'azienda agricola servizi di carattere sociale destinati alle popolazioni rurali, sia assicurando la coerenza degli interventi con le norme per la tutela del territorio e la salvaguardia e gestione del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità del territorio regionale e principale risorsa del territorio pugliese.

Con il sostegno agli interventi finalizzati alla produzione di beni e servizi complementari all'attività agricola nei settori dell'artigianato, del turismo, della ristorazione, della didattica, dell'ambiente, del commercio e del sociale si favorirà una maggiore integrazione delle imprese agricole a livello territoriale con gli altri settori produttivi, economici e sociali, assicurando la valorizzazione della funzione dell'agricoltura non solo dal punto di vista economico, ma anche di presidio e tutela e del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

La misura sosterrà la diversificazione delle attività e del reddito della famiglia agricola per favorire l'integrazione del reddito agricolo attraverso la creazione o l'ampliamento delle seguenti funzioni dell'impresa agricola con le seguenti azioni:

- investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti;
- investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari, in particolare, a vantaggio delle fasce deboli della popolazione;
- investimenti funzionali all'offerta di turismo rurale e servizi educativi, ricreativi e didattici alla popolazione, allo sviluppo di attività commerciali e artigianali legate alle specificità produttive locali;
- investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili (biomassa derivante da sottoprodotti e/o da residui colturali, con esclusione delle colture agricole dedicate, biomassa dall'attività zootecnica, biomassa da sottoprodotti dell'industria

agroalimentare) purché limitati ad una potenza di **1MW**. Gli interventi dovranno essere attuati a bilancio ambientale nullo o positivo e nel rispetto della normativa ambientale vigente.

L'intervento potrà essere complementare all'attivazione di altre tipologie di intervento con una integrazione di Misure coerenti con la finalità di incremento della diversificazione delle attività delle aziende agricole.

Tipologia di sostegno

L'aiuto può essere concesso sotto forma di contributo in conto capitale o attraverso altri strumenti finanziari (leasing, conto interessi, ecc.).

Può essere erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori.

Il volume minimo dell'investimento per beneficiario deve essere non inferiore a 50.000 euro, mentre il valore massimo deve essere non superiore 1.000.000 euro.

E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal comma 4 dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli interventi ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.

Collegamenti con altre norme legislative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 “Agricoltore in attività”;
- Articolo 2135 Codice Civile “Imprenditore agricolo”;
- D. Lgs. n. 99/2004 “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge Regionale n. 42 “Disciplina dell'agriturismo” - bollettino ufficiale regionale n.169 del 20 dicembre 2013;
- Legge Regionale n.2/2008 del 26 febbraio 2008 “Riconoscimento delle masserie didattiche”;
- Legge Regionale n.40/2012 del 10 dicembre 2012 “Boschi didattici della Puglia”;
- Rispetto delle norme di cui al D. Lgs n. 387/2003; D MiSE del 10/09/2010, D. Lgs n. 28/2011, nonché dei provvedimenti amministrativi che regolamentano l'erogazione degli incentivi al funzionamento degli impianti che producono energia elettrica approvati con D. MiSE 6 luglio 2012.

Spese ammissibili

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti voci di spesa (comma 2, art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013):

- Investimenti materiali e immateriali funzionali all'offerta di ospitalità agrituristica e di altri servizi connessi alla pluriattività dell'impresa agricola (turismo rurale, servizi alla

popolazione, attività commerciali e artigianali legate alle specificità produttive locali, ambientali, etc.);

- Investimenti per la produzione e la vendita di energia, limitati ad una potenza di 0,65 MW.

Sono ammissibili gli investimenti immateriali, nell'ambito delle spese generali, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento. La tipologia di investimenti materiali ammissibili sarà espletata nelle norme attuative.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Possono essere ammessi contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, terreni e immobili per i quali non è stato effettuato alcun pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, nel rispetto del comma 1, dell'art. 69, del Reg. (UE) 1303/13.

Ai sensi dell'art. 67, del Reg. (UE) 1303/13, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile sono quelle stabilite dal comma 1, lettera a) (rimborso dei costi sostenuti) e lettera b) (tabelle standard di costi unitari).

Beneficiari

Imprenditori agricoli attivi, che devono essere iscritti alla CCIAA.

Condizioni di ammissibilità

Zonizzazione: La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale.

Caratteristiche del richiedente:

- risultare "agricoltore in attività", come definito dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "beneficiari" della sottomisura.

Soglia punteggio: per essere ammessa alla fase di istruttoria, la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti nelle Disposizioni Attuative.

In riferimento alla tipologia di investimento, il beneficiario deve essere iscritto all'elenco regionale degli Operatori agrituristici della Regione Puglia, o essere iscritto all'albo regionale delle Masserie didattiche della Regione Puglia, o essere iscritto all'Albo regionale dei Boschi didattici della Regione Puglia.

Obbligo di destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni. Il rispetto di tali limiti e l'eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13.

Gli investimenti finanziati con il presente intervento non devono comportare la creazione di attività agricola o essere a supporto di una attività il cui prodotto finale risulta essere elencato nell'allegato I del Trattato.

Le attività attuate nell'ambito del presente intervento sono ammissibili nell'ambito e secondo le condizioni e i limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse.

Le attività extra-agricole devono essere svolte all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa ad esclusione per le attività svolte con funzione di servizi ambientali.

La coerenza e la complementarità, con eventuali altre forme di finanziamento, devono essere soddisfatte.

I contributi erogati per la produzione di energia dovranno rispettare le norme che regolano la cumulabilità con l'incentivazione al funzionamento dei medesimi impianti erogati a livello statale (D. Lgs. n. 28/2011).

Principi per la definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti in base ai seguenti elementi di valutazione:

- requisiti qualitativi degli interventi richiesti e illustrati nella relazione tecnica;
- localizzazione dell'intervento;
- caratteristiche e approcci territoriali ove vengono proposti gli interventi (reti/cooperazioni) valutando le aree con problemi di sviluppo e intermedie, periurbane, aree protette, rete natura 2000;
- propensione all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati;
- propensione alla creazione di nuove opportunità occupazionali;
- presenza di aziende condotte attraverso regimi di qualità regolamentati;
- caratteristiche del richiedente, con priorità a giovani agricoltori.
- caratteristiche e approcci territoriali ove vengono proposti gli interventi (reti/cooperazioni) valutando le aree con problemi di sviluppo e intermedie, periurbane, aree protette, rete natura 2000;
- propensione all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati;
- propensione alla creazione di nuove opportunità occupazionali;
- presenza di aziende condotte attraverso regimi di qualità regolamentati.

Importo e intensità dell'aiuto

La percentuale di aiuto in conto capitale, applicata sulla spesa ammessa a finanziamento, è del 50%.